

Jesper Stein (1965) vive nel quartiere di Nørrebro a Copenaghen. Dopo il diploma nel 1996 alla scuola di giornalismo, lavora per uno dei maggiori quotidiani danesi, il «Jyllands-Posten», distinguendosi per le sue inchieste sia nella cronaca giudiziaria che come inviato di guerra. Nel 2005 si occupa di cultura e in particolar modo di critica letteraria, dall'anno seguente è membro dell'Accademia danese del poliziesco. Nel 2008 collabora alla scrittura di *Man jager et bæst og fanger et menneske*, libro autobiografico di Bent Isager-Nielsen, ex capo di una task force. *Il tempo dell'inquietudine*, pubblicato nel 2012, è il suo primo romanzo, giudicato in Danimarca tra i migliori esordi di genere di sempre e premiato dalla Danske Kriminalakademis. Da quel momento, con cadenza annuale, scrive altri tre libri, tra cui l'opera seconda *Bye Bye Blackbird*, e un racconto inserito nella collezione di autori vari, *Over grænsen*. Nel 2016, per *Aisha*, gli viene consegnato il premio letterario danese, De Gyldne Laurbær. L'anno prima riceve la Medaglia Turèll per la sua serie di romanzi *crime*, il cui protagonista è Axel Steen, un ispettore di polizia con una doppia vita: quando lavora con i suoi colleghi della sezione omicidi è un uomo dal carattere duro e inquieto, mentre a casa è fragile e ansioso. Accudisce sua figlia e di notte cerca nell'hashish il rimedio a un'insonnia che lo perseguita e gli ricorda di continuo la paura di morire. Trentasette anni, divorziato, vive a Nørrebro, il quartiere alternativo e multiculturale di Copenaghen, popolato da artisti, drogati e prostitute. Alex Steen ha più di una similarità con il suo creatore, a partire dal luogo di residenza. Venduti in numerosi paesi, i diritti dei libri di Jesper Stein sono stati già acquisiti da produzioni cinematografiche.

Over grænsen, krimi-og spændingshistorier
AA.VV., Copenaghen, Politikens Forlag, 2016

Aisha
Copenaghen, Politikens Forlag, 2015

Akrash
Copenaghen, Politikens Forlag, 2014

Bye Bye Blackbird
Copenaghen, Politikens Forlag, 2013
in it.: *Bye Bye Blackbird*
traduzione di Maria Valeria D'Avino
Venezia, Marsilio, 2016

Uro
Copenaghen, Politikens Forlag, 2012
in it.: *Il tempo dell'inquietudine*
traduzione di Lisa Raspanti
Venezia, Marsilio, 2015